



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA



CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
POLO DI LEGNAGO

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – POLO DI LEGNAGO

ANNO ACCADEMICO 2014-15

DOSSIER INFORMATIVO PER LO STUDENTE PIANO DI STUDI 3° ANNO

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica
Prof. Albino Poli

Coordinatore della Didattica Professionale
Morena Tollini

Vice Coordinatore
Barbara Belluzzo

Tutor referente di anno
Silvia Iannone

Segreteria didattica:
Patrizia Nalini
Nicola Paganotto

Il Corso di Laurea in Infermieristica fornisce al laureato le **competenze previste dallo specifico Profilo professionale dell'infermiere** (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono:

- *prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute*
- *assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica)*
- *educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione*
- *gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto)*
- *consulenza*
- *formazione*
- *ricerca*

Il Corso di Laurea in Infermieristica si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

Promozione e mantenimento della salute

- gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti.

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.

Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruoli e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici.

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali;
- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- gestire la dimissione dei pazienti.

Metodo clinico

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;

Prove di efficacia

- ricercare la letteratura relativa ai quesiti emersi nella pratica clinica
- analizzare criticamente la letteratura
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor;
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Al fine di acquisire le competenze indicate, il curriculum della laurea in Infermieristica comprende:

- **attività didattiche teoriche**
- **attività di tirocinio professionale**
- **attività di laboratorio professionali**

PROGETTO DIDATTICO

L'organizzazione didattica è articolata in blocchi, in cui si alternano periodi di attività didattica formale ed interattiva, attività di laboratorio e periodi di studio individuale.

Insegnamenti e moduli

Il terzo anno sviluppa in particolare l'area critica e dell'emergenza, l'area psicosociale, e l'area organizzativa.

I corsi comprendono:

scienze psico-sociali per la comprensione delle dinamiche normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico;

scienze etiche, legali e sociologiche per comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana.

CALENDARIO ACCADEMICO 2014-15

1° SEMESTRE		INIZIO	FINE
Lezioni	9 settimane	16/10/14	19 dicembre
Laboratori/esercitazioni		durante il semestre teorico e pratico	
Tirocinio clinico	6 settimane	<u>15 dicembre Briefing</u> 7 gennaio 2014	18 febbraio 2014
2° SEMESTRE		INIZIO	FINE
<i>Lezioni teoriche</i>	9 settimane	23 marzo	22 maggio
<i>Tirocinio clinico</i>	6 settimane 6 settimane	<u>25 maggio Briefing</u> 26 maggio <u>2 settembre Briefing</u> 3 settembre	6 luglio 16 ottobre
ESAMI		INIZIO	FINE
<i>1° sessione</i>		24 febbraio 2015	20 marzo 2015
<i>2° sessione</i>		9 luglio 2015	31 luglio 2015
<i>3° sessione</i>		1 settembre 2015	30 settembre 2015
PERIODI DI VACANZA			
Festività	3 giorni	11 novembre 2014 - 25 aprile 2015 - 2 giugno 2015	
Vacanze di Natale	2 Settimane	22 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015	
Vacanze di Pasqua	1 settimana	3 aprile 2015 - 7 aprile 2015	
Vacanze estive	4 settimane	1 – 31 agosto 2015	

**PIANO DI STUDIO
PRIMO SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	MODULI	ORE	DOCENTI	
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali CFU 5	Organizzazione del sistema sanitario e legislazione sanitaria - 1 CFU	12 ore	Da assegnare	
	Diritto del lavoro - 1 CFU	12 ore	Tania Bazzani	tania.bazzani@univr.it
	Sociologia dei processi organizzativi - 2 CFU	24 ore	Elena Bonamini	elena.bonamini@live.com
	Organizzazione dei processi assistenziali- 1 CFU	15 ore	M.Grazia Cengia	mariagrazia.cengia@aulsslegnago.it
Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze CFU 4	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica - 2 CFU	24 ore	Giuseppe Verlato*	giuseppe.verlato@univr.it
	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze - 2 CFU	30 ore	Barbara Zanolli	barbara.zanolli@univr.it
Infermieristica clinica nella criticità vitale CFU 9	Medicina d'urgenza -2 CFU	ore 12	Luca Dalle Carbonare*	luca.dallecarbonare@univr.it
	Chirurgia d'urgenza- 2 CFU	ore 24	Corrado Pedrazzani	corrado.pedrazzani@univr.it
	Rianimazione- 2 CFU	ore 24	Vinicio Danzi	vinicio.danzi@ospedaleuniverona.it
	Infermieristica chirurgica specialistica -1 CFU	ore 15	Valentina Guilarte	valentinaguilarte@yahoo.it
	Inf.ca area critica- 1 CFU	ore 15	Elisabetta Veronese	elisabetta.veronese@ospedaleuniverona.it
	Interventi di emergenza sanitaria- 1 CFU	ore 15	Sandro Baldo	sandro.baldo64@gmail.com

SECONDO SEMESTRE

INSEGNAMENTI	MODULI	ORE	DOCENTI	
Principi legali bioetici e deontologici dell'esercizio professionale 3 CFU	Medicina legale - 1 CFU	12 ore	Federica Bortolotti *	federica.bortolotti@univr.it
	Bioetica - 1 CFU	12 ore	Marina Bacciconi	marina.bacciconi@univr.it
	Deontologia e regolamentazione esercizio professionale - 1 CFU	15 ore	Aldo Zattarin	aldo.zattarin@aulsslegnago.it
Infermieristica clinica in area materna infantile 4 CFU	Pediatria 1 CFU	12 ore	Ezio Maria Padovani	ezio.padovani@univr.it
	Ginecologia e Ostetricia 1 CFU	12 ore	Pietro Catapano	pietro.catapano@aulsslegnago.it
	Assistenza Ostetrica 1 CFU	15 ore	Olga Guarese	olga.guarese@libero.it
Metodologia di intervento nella comunità 7 CFU	Infermieristica Pediatrica 1 CFU	15 ore	Chiara Tosin*	chiara.tosin@ospedaleuniverona.it
	Psicologia dei gruppi- 2 CFU	24 ore	Elena Bonamini	elena.bonamini@live.com
	Infermieristica di comunità- 1 CFU	15 ore	Paola De Magri	paola.demagri@apss.tn.it
	Sociologia della salute e famiglia - 2 CFU	24 ore	Cristina Lonardi*	cristina.lonardi@univr.it
	Psichiatria -1 CFU	12 ore	Sarah Tosato	sarah.tosato@univr.it
Laboratorio professionale CFU 1	Infermieristica in salute mentale-1 CFU	15 ore	Marco Mantovani	mantov.marc@libero.it
	Laboratorio professionale	24 ore	Silvia Iannone Nicola Soliman	silvia.iannone@univr.it nicolasoliman@alice.it
Attività formative professionalizzanti CFU 24	Tirocinio Professionale		Morena Tollini	morena.tollini@univr.it

* Docenti Coordinatori dell'insegnamento

FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI TIROCINIO

La **frequenza** alle attività didattiche e di tirocinio è **obbligatoria**.

La frequenza all'**attività teorica in aula** viene verificata dai **Docenti**, i quali non ammettono lo studente all'esame integrato qualora le frequenze siano inferiori al **75% per l'intero insegnamento** e del 50% per il singolo modulo. Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il **75%** delle ore previste per ciascun insegnamento integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Prova finale

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, sono richiesti i seguenti requisiti:

- ★ Aver superato tutti gli esami di profitto
- ★ Aver conseguito una valutazione positiva del tirocinio clinico.

SESSIONI ED APPELLI D'ESAME

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° *sessione invernale* (febbraio) – 2° *sessione estiva* (luglio) – 3° *sessione autunnale* (settembre). Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede almeno **6 appelli per Insegnamento**, in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

Per partecipare agli esami gli studenti devono iscriversi attraverso la procedura web, la chiusura dell'iscrizione avviene un paio di giorni prima.

SEMINARI MULTIDISCIPLINARI

I seminari sono un'attività didattica che affronta tematiche con un approccio interdisciplinare e la partecipazione di più docenti/conferenzieri.

I seminari previsti dal piano di studi sono realizzati nel corso del triennio (5 CFU).

Si rimanda alla consultazione del dossier "*Attività dello studente – Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici...*" per informazioni più approfondite.

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA

Il piano di studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (1 CFU=12 ore) come attività a scelta dello studente da conseguire nel triennio. Rientrano tra le attività a scelta dello studente la partecipazione a : progress test, convegni, corsi di formazione in inglese o informatica, attività di peer tutor, progetto Tandem.

Si rimanda alla consultazione del dossier "*Attività dello studente – Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici...*" per informazioni più approfondite.

LABORATORI PROFESSIONALI

Il **laboratorio** offre l'opportunità allo studente di apprendere tecniche operative in situazione protetta, di risolvere problemi clinico assistenziali in piccolo gruppo, di **sviluppare** capacità di **pensiero critico**.

La **frequenza ai laboratori, esercitazioni è obbligatoria per il 100% e rappresenta il requisito indispensabile** per l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

La presenza viene certificata dai tutor conduttori nel libretto personale di tirocinio. la certificazione dei CFU del laboratori MED/45 avviene con l'apertura di un'appello al termine dell'anno di corso (approvato/non approvato).

I laboratori che vengono effettuati durante il terzo anno di corso sono volti allo sviluppo di competenze di: ricerca ed analisi di evidenze scientifiche (utilizzo di banche dati on line), presa in carico del paziente critico (PTC), ascolto e riflessione attiva (analisi di situazioni relazionali), educazione e supervisione agli studenti (informare ed educare gli studenti).

Laboratori professionalizzanti MED/45	Semestre
Informare ed educare gli studenti (4 ore)	1°- 2°
Analisi di situazioni relazionali (16 ore)	1°- 2°
Utilizzo di banche dati on line per la ricerca bibliografica (4 ore)	1°
Esercitazioni	
Mobilizzazione della persona emiplegica	1°-2
Interventi assistenziali in situazioni critiche e complesse PTC	2°
Informare ed educare gli studenti (10 ore)	1°-2°

TIROCINIO PROFESSIONALE

Il tirocinio universitario è considerato un training utile per lo studente sia per l'acquisizione delle competenze specifiche che per l'acquisizione di una chiara identità professionale.

La qualità del tirocinio dipende dalla interazione continua **dell'esperienza pratica** con la **riflessione teorica**. Per questo è fondamentale dare **spazio alla riflessione nell'azione e sull'azione**.

L'attività pratica si propone di :

- Favorire ed integrare tra loro le conoscenze teoriche e pratiche;
- Sviluppare le abilità tecniche, educative e relazionali;
- Favorire la conoscenza diretta di ambiti esperienziali, nonché la riflessione critica sulle modalità operative osservate.

TUTORATO

Si distinguono due forme di tutorato clinico: infermieri **tutor clinici del Corso di Laurea** con funzioni di guida di una o più sedi di tirocinio affini; **supervisore di tirocinio**, infermieri esperti operanti solo all'interno dei Servizi sedi di tirocinio.

Ogni esperienza di tirocinio clinico prevede:

- Incontri di *briefing* con il tutor e coordinatore infermieristico o infermiere in gruppo, per la presentazione degli obiettivi educativi e del piano di tirocinio;
- *Colloqui* individuali con il tutor finalizzati alla pianificazione del percorso di tirocinio in base ai bisogni individuali dello studente;
- *Compilazione* di griglie, di schede di orientamento e accertamento infermieristico per la predisposizione di elaborati e relazioni (studio guidato);
- *Sedute tutoriali* di approfondimento di contenuti clinici e metodologici;
- Incontri di *debriefing* individuali e/o di gruppo per la discussione dei casi clinici/situazioni assistenziali e dell'esperienza formativa (secondo mandati specifici del tutor);
- *Colloquio finale* di valutazione formativa.

ELABORATO

Lo studio guidato dovrà essere concordato dallo studente con l'infermiere tutor per ogni esperienza di tirocinio, documentato da **relazioni**, studio di **casi clinici** e relativi **piani di assistenza**.

Ogni elaborato dovrà essere presentato in conformità alle *indicazioni* fornite ed entro i termini concordati con il tutor. La qualità degli elaborati prodotti concorre alla valutazione certificativa di fine anno, in occasione dell'Esame Annuale di Tirocinio. Quanto prodotto dovrà essere raccolto in un dossier triennale a cura dello studente. **L'elaborazione del compito scritto costituisce elemento indispensabile per l'acquisizione dei relativi crediti (CFU).**

PUNTI INFORMATIVI

Il Corso di Laurea informa gli studenti sulle attività didattiche e organizzative utilizzando:
il sito dell'Università, www.univr.it - **Scuola di Medicina e Chirurgia**

Corso di Laurea in Infermieristica di Legnago –avvisi studenti

<http://www.medicina.univr.it/fol/main?ent=avvisoin&cs=473>

le **bacheche** situate presso il Corso di Laurea (3° piano ospedale Mater Salutis).

Lo studente è pregato di verificare regolarmente la presenza di comunicazioni in questi punti informativi.

SEGRETERIA STUDENTI POLO DI LEGNAGO

Sig.ra Patrizia Nalini

Dr. Nicola Paganotto

Via Gianella 1 (3° piano Ospedale) – 37045 Legnago -

☎ Tel. 0442/622245 - 2829

Fax 0442/622139

✉ Email: laurea.infermieri@aulsslegnago.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e dalle 13.00 – 15.00

SEGRETERIA STUDENTI POLO DI VERONA

Via Bengasi, 7 (piano terra) - 37134 Verona - zona Policlinico

☎ Tel. 045 8027229

Fax. 045 8027234

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 13.00

AULA STUDIO PER CONSULTAZIONE LIBRI DI TESTO

Via Gianella 1 (3° piano Ospedale) – 37045 Legnago -

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e dalle 13.00 – 15.00

BIBLIOTECA "E. MENEGHETTI"

Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona

Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi

☎ Tel. 045 8027115 - Fax 045 8027119

✉ Email: meneghetti@univr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 19.45 / 20.00 - 22.45

Sabato ore 8.30 - 12.30 (solo per consultazione del materiale a scaffale aperto)

BIBLIOTECA AZIENDA ULSS 21

Via Gianella 1 (2° piano Ospedale) – 37045 Legnago

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì ore 8.00 - 15.45 / il venerdì 8.00- 13.45

☎ Tel 0442/622451 fax 0442/622138 ✉ Email: biblioteca@aulsslegnago.it

SERVIZIO MENSA

L'accesso alla mensa aziendale è consentito secondo le modalità concordate e previste dall'ESU.

La mensa aziendale è aperta per gli studenti dalle ore 12.00 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 14.30, si trova nel corridoio di collegamento tra l'ospedale e gli uffici amministrativi, di fronte al guardaroba. Per accedere alla mensa è indispensabile disporre della ESUcard (si veda procedura sul sito www.esu.vr.it e su avvisi del CdL di Infermieristica Legnago).

AULA COMPUTER

Sono utilizzabili per finalità pertinenti all'ambito formativo (stesura report e/o tesi ricerca bibliografica database,...) i PC dell'aula informatica, dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 16.30 circa. L'accesso è consentito agli studenti del CdL mediante l'inserimento delle proprie credenziali.

La **carta per stampare è a carico dello studente**, non si possono installare programmi, salvare documenti sul disco. Al termine dell'utilizzo spegnere il PC e monitor (anche per sospensioni temporanee).

È possibile, nelle aule del CdL situate al 3° piano, collegarsi alla rete wireless dell'Ateneo di Verona tramite il proprio pc, usufruendo delle proprie credenziali.

FOTOCOPIATRICI

Gli studenti provvedono personalmente alla riproduzione di fotocopie del materiale fornito dai docenti. Nel corridoio sono a disposizione 2 fotocopiatrici da utilizzare previo acquisto di tessera.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico fornito dai docenti è a disposizione degli studenti nelle seguenti modalità:

copia cartacea presso la segreteria del CdL; **informatizzato** presso il PC sito nelle aule didattiche del 3° piano.

PROCEDURA VISUALIZZAZIONE LIBRETTO ON LINE

Si accede al sito dell'Università di Verona www.univr.it, alla home page in corrispondenza di **servizi**

cliccare → **studenti** → selezionare **servizi on-line** → cliccare su **libretto elettronico** → cliccare su **url vai al sito**, inserire sull'icona che appare la propria matricola, password → si accede al proprio libretto on-line.